

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO-POLITICO

PREZZO DELLE INZERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, societaria Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (113).

Polo Anno 17 — Num. 73

Conio Corrente con la Posta

Martedì 26 Marzo 1935 A. 310 XII

## Le prime conversazioni anglo-tedesche di Berlino

Risonanza mondiale dell'unità di vedute affermata nella riunione italo-franco-inglese di Parigi, dell'ammonimento fatto dal Duce nel suo discorso e del richiamo alle armi della classe del 1911

BERLINO, 25 marzo  
Il Ministro degli Esteri britannico Sir John Simon, ed il Lord del Segretario di Stato Sir John Simon, sono arrivati all'aeroporto di Tempelhof teri alle ore 17.30, ricevuti dal Ministro degli Esteri del Reich, Von Neurath, dal Segretario di Stato Neurath, dall'Ambasciatore d'Inghilterra e da numerose autorità e personalità.

Le conversazioni del Ministro degli Esteri britannico Sir John Simon e del Lord del Segretario d'Inghilterra a Berlino Phipps, sono incominciate alle ore 10.15 presso il Consigliere Hitler. Il Ministro degli Esteri del Reich Von Neurath ed il fiduciario del Cancelliere per le questioni del disarmo, Von Ribbentrop, hanno pure preso parte alle conversazioni che dopo una breve interruzione si susseguirono, sono continue nei pomeriggi.

I colleghi fra i due Ministri inglesi, Hitler e i suoi collaboratori immediati sono stati ripresi nel pomeriggio e sono stati aspetti verso le 18 per dare modo a Simon di recarsi all'Ambasciata d'Inghilterra. Per ora non sono stati pubblicati comunicati né informazioni di varia. Ma dei commenti e delle informazioni dei giornali non è difficile discernere a punto di dire che l'attacco sugli argomenti in discussione. Si ricorda così che nei riguardi degli armamenti non doveva esservi nessuna differenza di trattamento. I tedeschi sono disposti tanto al disarmo quanto alla limitazione degli armamenti, purché lo stesso valga per tutti.

Per il patto orientale i giornali affermano che esso costituisce una fonte di pericolo dato i rapporti in cui è posto con l'idea dell'esistenza reciproca. I tedeschi non vogliono correre il rischio di essere implicati in conflitti, che sono loro estratti, ed egualmente non vogliono che in un accordo regionale siano rappresentati dagli Stati che non sono della loro posizione geografica non ne fanno parte.

Si sostiene, poi, che il patto austriaco non deve impedire che fra Germania e Austria si sviluppi rapporti naturali. Ugualema non si deve mettere sotto garanzia la situazione attuale. Infine quel piano contiene in sé il pericolo che altri Stati si impastano in questioni interne austriache.

Per la convenzione aerea, i tedeschi ricordano di essersi già dichiarati disposti ad accettarla. Per quello che riguarda, infine, la R. d. N., una nuova situazione potrà derivare soltanto dalla sostituzione soddisfacente delle questioni fondamentali circa la sicurezza e la parità di diritti.

Si dichiara a tale proposito che la R. d. N. non deve scrivere da strumento indeterminato di certe faccende. I colleghi saranno riferiti domani mattina.

(Continua)

servizio pure ad Eden ed al numero seguito che accompagna i due uomini di Stato Inglesi.

L'ammonimento del Duce al mondo

LONDRA, 25 marzo  
Tutti i giornali di ieri o di oggi riportano, sotto titoli in grandi lettere, il discorso pronunciato dal Duce per l'annuncio della fondazione del fasci, cattolico e l'ardente entusiasmo con il quale esso è stato accolto ed il significato delle misure precauzionali annunciate dall'Italia in un momento così delicato ed importante della storia europea del dopoguerra.

Il "Giornale Romano" scrive che l'annunciato richiamo della classe 1911 era stato lanciato chiaramente per prevedere il discorso di Balakowich alla Camera, e calcola che entro la prima quindicina dell'aprile l'Italia avrà sotto le armi un esercito di 800 mila uomini oltre senza contare la milizia, contemporaneamente con quattro milizie continua il giornale.

Musolini si è volto della dichiarazione della fondazione del fasci per ammonire il mondo in un breve discorso che l'Italia è preparata ad affrontare qualsiasi alleanza. Dopo aver riportato il discorso del Duce il giornale scrive:

«Queste misure e quelli moniti hanno profondo in Italia una profonda impressione. La stampa continua a sottolineare il desiderio dell'Italia di una politica di collaborazione in Europa e il carattere puramente precauzionale dello misero militare adottato.

La "Morning Post" scrive che con la dichiarazione che dilatò al numero decimotreesco italiano di collaborazione europea, stanno milioni di italiani. Musolini ha illustrato al mondo quali siano gli obiettivi e lo spirito dell'Italia fascista in questo momento di così grave tensione europea. Il corrispondente riporta il discorso del Duce e le disposizioni emanate per lo richiamo alle armi della classe del 1911.

Descrive le entusiasmanti ammirazioni con le quali la folla ha accolto le parole di Mussolini, e dopo aver riportato che tra esso e il Ministro degli Esteri inglese, il Duce.

Tor quando riguarda la legge italiana, relativa al servizio militare, si attribuisce a Sir John Simon la intenzione di sollevare la questione delle mire del Reich in materia di armamenti navali. Nonché la legge del 10 marzo non contempla tale materia, il Duce provvede una maniera equivalente al 63 per cento del faro britannico. Si attribuisce inoltre a Hitler l'intenzione di domandare fra qualche tempo l'esercito eguale in forza al più forte esercito continentale ed un'aviazione eguale alla più forte aviazione europea.

Ma i dissensi non si limiterebbero qui, o non prendere sarebbe posta in questione coloniale o che le rivolte sul territorio di espansione nel sud estivo africano.

Il giorno dopo, il 26 marzo, il giornale si mostra ancora più scettico circa i rapporti in larghi riassunti, pronunciato dal Duce in occasione del 10.º anniversario della fondazione dei fasci.

Il «Klubspiegel» scrive: «Anche una volta la Piccola Intesa sfoderà la spada per protestare minacciosa contro particolari incidenti. Il fantasma sarebbe il ristoro arbitrario dell'Ungheria. Il punto di vista del Governo ungherese, vento volte ripetuto, è di realizzare qualche rottura solo col escludendone anche per via pacifica e sulla base degli accordi esistenti; ciò vale anche per la parità militare. Chi, ciò vede, nega a questa scena tattica di accerchiamento compiuta dalla Germania.

Il «Volkischer Beobachter», invece, si limita a valutare il concerto di Parigi, avverando che solo quello successivo, in cui Simon potrà informare sulla fedeltà germanica, seguirà valore.

I commenti della stampa italiana sulla nota dell'Italia al Reich, richiamano la particolare attenzione dei giornali tedeschi. Anche la radio si occupava a lungo dell'atteggiamento italiano, rilevando le frasi dei giornali italiani, favolosi all'inizio di trattative con la Germania e le tesi che oggi la collaborazione europea, per la quale già sempre aveva insistito il Duce, si rende più necessaria che mai se si vuole salvare l'Europa dalla catastrofe.

Tutti i giornali riportano a grossi caratteri il comunicato sulla riunione tripartita di Parigi, astenendosi da qualsiasi commento. Tutti i giornali portano lunghi articoli su Sir John Simon, tralleggendo la vita politica e professionale e mostrando in rilievo l'importanza della visita che è la prima dopo quella che Mac Donald fece nell'estate del 1911 di un membro del Gabinetto inglese a Berlino. Molte spaziano in-

si scagliano bombe morali. Cosa è fatto per la tutela della minoranza? Dai crudeli errori o dalle defezioni cui si ha sempre sorpreso la politica dei dirigenti del mondo, vorremo trarre la conclusione che la Gran Bretagna deve condurre la propria vita con estrema prudenza. Dobbiamo fare regolarmente una politica che avvicini a noi, con amicizia, non ai nemici nemici nessuno per amore di nessuno. Per il resto siamo incrollabili sulla linea della giustizia, della pace e della parità.

La presa di posizione del Governo polacco

VARSOVIA, 26 marzo  
L'agenzia telegrafica polacca comunica: «L'Ambasciatore di Polonia Berling, Lipski ha comunicato il 25 corrente al Ministro degli Esteri del Reich, von Neurath, l'opposizione del Governo polacco alla instaurazione internazionale mostrata in seguito della promulgazione della legge del 10 marzo n.s. Tutto comunione viene riprodotta da tutti i giornali, senza nessun commento o particolare sul contenuto della dichiarazione polacca. Negli ambienti giornalistici e politici il punto dell'Ambasciatore Lipski viene però interpretato come una significativa ed importante prova di posizione del governo di Varsavia.

Iudizi della stampa francese sulle conversazioni anglo-tedesche

PARIGI, 26 marzo  
Il «Midi» rileva una sorprendente similitudine da Londra, in cui si nominano a sostituire il desiderio dell'Italia di una politica di collaborazione in Europa e il carattere puramente precauzionale dello misero militare adottato.

Il «Morning Post» scrive che con le quali la folla ha accolto le parole di Mussolini, e dopo aver riportato che fra esso e il Ministro degli Esteri inglese, il Duce.

Per quanto riguarda la legge italiana, relativa al servizio militare, si attribuisce a Sir John Simon la intenzione di sollevare la questione delle mire del Reich in materia di armamenti navali. Nonché la legge del 10 marzo non contempla tale materia, il Duce provvede una maniera equivalente al 63 per cento del faro britannico. Si attribuisce inoltre a Hitler l'intenzione di domandare fra qualche tempo l'esercito eguale in forza al più forte esercito continentale ed un'aviazione eguale alla più forte aviazione europea.

Ma i dissensi non si limiterebbero qui, o non prendere sarebbe posta in questione coloniale o che le rivolte sul territorio di espansione nel sud estivo africano.

Il giorno dopo, il 26 marzo,

per quanto occupati dalla campagna elettorale, i giornali ungheresi dedicano anche oggi larghe spese all'attuale situazione internazionale, provocata dal recente governo, ponendo particolare attenzione al rientro dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia, confermando in Parigi, il di fronte di Varsavia, l'atteggiamento dell'Italia in favore delle parti degli Stati minori europei, il richiamo integrale della classe del 1911 che porta, come rilevano tutti i giornali, gli effettivi in armi in Italia, a 800 mila uomini, o, infine, il discorso riferito al Consiglio della Piccola Intesa.

Il «Klubspiegel» scrive: «Anche una volta la Piccola Intesa sfoderà la spada per protestare minacciosa contro particolari incidenti. Il fantasma sarebbe il ristoro arbitrario dell'Ungheria. Il punto di vista del Governo ungherese, vento volte ripetuto, è di realizzare qualche rottura solo col escludendone anche per via pacifica e sulla base degli accordi esistenti; ciò vale anche per la parità militare. Chi, ciò vede, nega a questa scena tattica di accerchiamento compiuta dalla Germania.

Il «Volkischer Beobachter», invece, si limita a valutare il concerto di Parigi, avverando che solo quello successivo, in cui Simon potrà informare sulla fedeltà germanica, seguirà valore.

I commenti della stampa italiana sulla nota dell'Italia al Reich, richiamano la particolare attenzione dei giornali tedeschi. Anche la radio si occupava a lungo dell'atteggiamento italiano, rilevando le frasi dei giornali italiani, favolosi all'inizio di trattative con la Germania e le tesi che oggi la collaborazione europea, per la quale già sempre aveva insistito il Duce, si rende più necessaria che mai se si vuole salvare l'Europa dalla catastrofe.

Tutti i giornali riportano a grossi caratteri il comunicato sulla riunione tripartita di Parigi, astenendosi da qualsiasi commento. Tutti i giornali portano lunghi articoli su Sir John Simon, tralleggendo la vita politica e professionale e mostrando in rilievo l'importanza della visita che è la prima dopo quella che Mac Donald fece nell'estate del 1911 di un membro del Gabinetto inglese a Berlino. Molte spaziano in-

il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Ministro degli Esteri turco, Tawfiq Huseyin Aras, presidente in carica del Consiglio della S. d. N. ha comunicato al Segretariato generale di Ginevra la sua decisione di convocare una riunione del Consiglio il 15 aprile, cioè la prima della quindicina del prossimo aprile.

Viva impressione all'estero per il richiamo alle armi della classe del 1911

BELGRADO, 26 marzo

La "Politika" comunica che oggi arriverà Titulescu a Belgrado per confronto con Jevtic. Lo sviluppo degli avvenimenti internazionali ha indotto Titulescu ad anticipare il suo viaggio che era fissato per la prima quindicina del prossimo aprile.

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Ministro degli Esteri turco, Tawfiq Huseyin Aras, presidente in carica del Consiglio della S. d. N. ha comunicato al Segretariato generale di Ginevra la sua decisione di convocare una riunione del Consiglio il 15 aprile, cioè la prima della quindicina del prossimo aprile.

Viva impressione all'estero per il richiamo alle armi della classe del 1911

PARIGI, 26 marzo

L'agenzia "Hansa" riceve da Londra: «Il richiamo alle armi della classe del 1911 ha ottenuto un grande successo.

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

ANKARA, 26 marzo

Il Consiglio della S.d.N. convocato per il 15 aprile

# CRONACA DELLA CITTÀ

L'INCESSANTE CAMMINO DEL TURISMO ISTRIANO

## Il programma dell' "Estate Istriano" A. XIII approvato in una riunione al Palazzo del Governo

Nella sala delle riunioni del Palazzo del Governo, convocato dal dott. Manechi, presidente del Comitato provinciale del Turismo, si sono riuniti i vertici rappresentanti dei massimi enti provinciali, delle Stazioni di cura e «Pro Loco» formanti il Comitato dell'Estate Istriana per discutere in merito al calendario delle manifestazioni che si svolgono durante il periodo estivo nelle città di Pola ed in diverse altre città dell'Istria.

Ecco presenti, oltre al convocatore on. Manechi, il comm. dott. Attarri in rappresentanza di S. E. il Prefetto e quale Commissario del Comune di Brioni; il cap. di fregata Maserchi in rappresentanza dell'amministrazione Castrovilli; il v. dott. Artini preside della Provincia, il comm. D'Alessandro comandante del Comune di Pola; il comm. Dafneoschi in rappresentanza del Sovrintendente alla Bolla Arti; cav. Domenico Secondo Beani, vice-presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia; Comitato Giura comandante della 60a Legione M. V. S. N.; l'avv. Perlo podestà di Capodistria; dott. cav. Mattei in rappresentanza dell'Azionista di cura di Portorose; Alfredo Mattioli segretario del Comitato Provinciale del Turismo; dott. Prendina presidente della «Pro Pola»; ing. Madonina presidente della «Pro-Capodistria»; prof. Pollicy podestà di Lubenicecchio anche in rappresentanza del dott. Rossi presidente dell'Assemblea di cura di Lubenicecchio; dott. Pettini per i Sindacati dell'Industria; il dott. cav. Calzagni presidente dell'Unione Industriale, l'ing. Pedrotti; cav. Funes segretario dell'O. N. D.; dott. Gianni Alemanno vice-comandante del Comune di Pola e membro della Pro Pola; cav. Rosei presidente della Federazione dei Commercianti; dott. Ruggiu-Ricchi segretario dell'Artigianato; dott. Rixi e sig. Oscar Rocco per la Cassa di Risparmio; dott. Filippetti membro del Comitato del Turismo e «Pro Pola»; ing. Onrado Marzavoli segretario del Sindacato Ingegneri; per la stampa il cav. Picenel del «Corriere Istriano» ed il cav. ing. Fabris per il «Piccolo».

Avevano mandato la loro delegazione il sen. Chersi ed il Segretario federale generali Bellini, assenti.

Il convocatore on. Manechi dopo aver rivolto un cordiale saluto ai presenti, ha ricordato come l'anno scorso S. E. Cimaroni, curatore dell'Estate Istriana, avesse dato il suo personale contributo di attiva e di iniziativa tale da portare un sensibile, decisivo avanzo nel campo del turismo attraverso le manifestazioni dell'Estate Istriana manifestazioni che ebbero un grande internazionale.

Dal S. E. Cimaroni ha egli avuto l'inizio di essere il continuatore di questa iniziativa dell'Estate Istriana tanto utile all'economia turistica dell'Istria, iniziativa che non ci fosse bisognoso creare.

L'on. Manechi sottolinea l'importanza dell'azione intrapresa l'anno scorso da S. E. il Prefetto, la quale non deve più essere abbandonata e che ad eccezione il rinvio degli uffici turistici della Toskana per operi del «Maggio Fiorentino» e l'avviamento turistico di Trieste merito il «Maggio Triestino».

Nel caso nostro l'Estate Istriana va considerata soprattutto come un indispensabile strumento per la raffermazione del nome e della forza di richiamo delle nostre stazioni di cura e soggiorno costituenti un patrimonio, che potrà rivelarsi prezioso per l'avvenire della nostra provincia e per l'incremento del turismo istriano in genere, con particolare riguardo al capoluogo al quale per la prima volta, con le manifestazioni artistiche dell'Arena, è stato dato un contenuto turistico che non va abbandonato ma anzi progressivamente sviluppato per le promesse che si è mosse.

Il convocatore ha quindi dato la parola al camerata Alfredo Mattioli per l'illustrazione del calendario delle manifestazioni dell'Estate Istriana.

Il calendario dell'Estate Istriana — ha detto il Mattioli — elaborato in pieno accordo con S. E. Cimaroni e con gli enti interessati e già approvato dal Sottosegretario per la Stampa e Propaganda di Roma comprende una serie di avvenimenti di considerevole importanza, tale da suppone, dal punto di vista propagandistico, quello dell'anno scorso.

La propaganda del turismo istriano può in gran parte essere fatta dalla stampa nazionale ed estera attraverso questo manifesto che veniamo annunciare, divulgato e relazionato dai giornali in genere e dalle pubblicazioni del Sottosegretario della Stampa e

Propaganda e della radio in particolare.

Il sig. Mattioli si è quindi difeso ad illustrare le varie manifestazioni indicate nel calendario dell'Estate Istriana manifestazioni che vengono poi discusse dai vari componenti del Comitato.

Il delegato dell'Aero Club, cav. Pasquini, annuncia con grande soddisfazione dei presenti, la decisione attuazione di «Le giornate dell'Istria» che ancora non era stata inclusa nel calendario, ed il dott. Promida s'introdusse sul «Festival della danza» che egli d'insito ad asciugare all'Estate Istriana, dove accorsi presi von Vienna, Budapest e Milano.

Fa quindi delle dichiarazioni circa l'inaugurazione del Monumento a Favara, l'avv. Derin podestà di Capodistria o legge l'interessante programma delle cerimonie che dovranno ultimare l'attenzione nazionale verso la terra natale dell'Eroe del mare.

Altri componenti il Comitato si intendono su vari punti del calendario, dopo di che questo viene fissato nel modo seguente:

A Pola: Stagione Umana all'Avana; Festival della Danza; Concerti sinfonici nell'Arena; Festa notturna del mare; Raduno degli ex militari politici dell'Ansaldo; Mostra dello stampo antico e preagiato italiano, escluso dantesco, noto come medioroma; Glioruma dell'Alba.

A Brioni: Concorso ipiclo nazionale; pure nazionali di polo; gare nazionali di golf.

A Portorose: Campionati europei a vela (Italia, Germania, Austria, Ungheria, Slovacchia, Jugoslavia); Congresso istrico nazionale; Torneo nazionale di scherma; torneo internazionale di tennis; Concorso vechearia gioielliere.

A Capodistria: Inaugurazione del monumento nazionale a Nazario Sauro.

A Lubenicecchio: Mostro arredamento (Artigianato); torneo nazionale di tempi; gara nazionale a vela.

Si viene poi a discutere sul finanziamento delle varie manifestazioni e con nobile generosità slancio sono sottoscritti i contributi necessari da parte del Comune di Pola della Provincia, della Cassa di Risparmio del Consiglio provinciale dell'Economia, della Federazione del Commercio e dell'Industria, del Partito Nazionale Fascista e del Municipio di Brioni.

E quindi eletto ad amministratore dell'Estate Istriana, così composta: on. Giovanni Manechi, presidente; Alfredo Mattioli, segretario; Don Benito, cav. Funes, dott. Apollonio, dott. Filippetti, dott. Ruggiu-Ricchi, membro.

Il convocatore on. Manechi dopo aver rivolto un cordiale saluto ai presenti, ha ricordato come l'anno scorso S. E. Cimaroni, curatore dell'Estate Istriana, avesse dato il suo personale contributo di attiva e di iniziativa tale da portare un sensibile, decisivo avanzo nel campo del turismo attraverso le manifestazioni dell'Estate Istriana manifestazioni che ebbero un grande internazionale.

Dal S. E. Cimaroni ha egli avuto l'inizio di essere il continuatore di questa iniziativa dell'Estate Istriana tanto utile all'economia turistica dell'Istria, iniziativa che non ci fosse bisognoso creare.

L'on. Manechi sottolinea l'importanza dell'azione intrapresa l'anno scorso da S. E. il Prefetto, la quale non deve più essere abbandonata e che ad eccezione il rinvio degli uffici turistici della Toskana per operi del «Maggio Fiorentino» e l'avviamento turistico di Trieste merito il «Maggio Triestino».

Nel caso nostro l'Estate Istriana va considerata soprattutto come un indispensabile strumento per la raffermazione del nome e della forza di richiamo delle nostre stazioni di cura e soggiorno costituenti un patrimonio, che potrà rivelarsi prezioso per l'avvenire della nostra provincia e per l'incremento del turismo istriano in genere, con particolare riguardo al capoluogo al quale per la prima volta, con le manifestazioni artistiche dell'Arena, è stato dato un contenuto turistico che non va abbandonato ma anzi progressivamente sviluppato per le promesse che si è mosse.

Il convocatore ha quindi dato la parola al camerata Alfredo Mattioli per l'illustrazione del calendario delle manifestazioni dell'Estate Istriana.

Il calendario dell'Estate Istriana — ha detto il Mattioli — elaborato in pieno accordo con S. E. Cimaroni e con gli enti interessati e già approvato dal Sottosegretario per la Stampa e Propaganda di Roma comprende una serie di avvenimenti di considerevole importanza, tale da suppone, dal punto di vista propagandistico, quello dell'anno scorso.

La consegna avverrà luogo giovedì 28 corrente, alla presenza dell'Ispettore della Ia zona.

Pola, 25 marzo 1938-XII.

Il Segretario Fedemarco FRANCESCO BELLIINI

Gruppi Rionali

Gruppo Rionale, «Vincenzo Ferrara»

Trattenimento del 23 marzo — Nel giorno in cui tutti i fascisti hanno festeggiato la data dell'importante avvenimento storico i camari del rione sono convenuti in numero conciderivole, con la loro famiglia, al trattenimento ed hanno così trascorso nella propria sede, una solenne serata di solennità spontanea di simpatia e amicizia fascista. Accolto da un vibrante applauso di benedizione di Dio

per i camari dell'«Irmada», del «Sabotino», l'immenso ed infido mare, che ancora e sempre attendono dei fratelli generosi, pronti a tutto fare per la difesa e la grandezza della Patria.

Se questo avverrà, o allievi, non inutilmente in benedizione di Dio

gia già stabilito al 28 febbraio, u-

L'on. Luigi Bilmecchia

presso Generale della Milizia

L'on. comm. Luigi Bilmecchia, che fu il Comandante della Legione delle Squadre di Combattimento e che quindi fondò e fu il primo Comandante della 60a Legione «Istria» M. V. S. N. è stato con recente provvedimento promosso al grado di Consolato Generale della M. V. S. N.

L'allievo ed ambita promozione è un riconoscimento dei morti aquilotti e politici del camorrista di Dalmazia al quale noi inviamo il più cordiale augurio.

**L'ultimo evento in casa Bellini**

Un terzo libro è sbucato nella casa del camerista Consolo Bellini Segretario Fedemarco dell'Istria, con la nascita di una graziosissima e fiorente piccola, domenica alla quale è stato dato il nome di Gianna Maria. La neonata è venuta così a formare un trio di gentilini aggiungendosi alle due belle bambine che già formavano la gioia dei felici genitori.

Allievo e famiglia, al papà, alla piccola Gianna Maria l'augurio forvato della grande famiglia fascista italiana.

Le lezioni furono tenute due volte settimanalmente.

**Gruppo Giovani Fascista**

Li invitano lo Giovani fascista a riceverli al coro di benemerita che si trova pressoché alla testa della via.

Altri componenti il Comitato si intendono su vari punti del calendario, dopo di che questo viene fissato nel modo seguente:

A Pola: Stagione Umana all'Avana; Festival della Danza; Concerti sinfonici nell'Arena; Festa notturna del mare; Raduno degli ex militari politici dell'Ansaldo; Mostra dello stampo antico e preagiato italiano, escluso dantesco, noto come medioroma.

A Brioni: Concorso ipiclo nazionale;

pure nazionali di polo; gare nazionali di golf.

A Portorose: Campionati europei a vela (Italia, Germania, Austria, Ungheria, Slovacchia, Jugoslavia); Congresso istrico nazionale; Torneo nazionale di scherma; torneo internazionale di tennis; Concorso vechearia gioielliere.

A Capodistria: Inaugurazione del monumento nazionale a Nazario Sauro.

A Lubenicecchio: Mostro arredamento (Artigianato); torneo nazionale di tempi; gara nazionale a vela.

Si viene poi a discutere sul finanziamento delle varie manifestazioni e con nobile generosità slancio sono sottoscritti i contributi necessari da parte del Comune di Pola della Provincia, della Cassa di Risparmio del Consiglio provinciale dell'Economia, della Federazione del Commercio e dell'Industria, del Partito Nazionale Fascista e del Municipio di Brioni.

E quindi eletto ad amministratore dell'Estate Istriana, così composta: on. Giovanni Manechi, presidente; Alfredo Mattioli, segretario; Don Benito, cav. Funes, dott. Apollonio, dott. Filippetti, dott. Ruggiu-Ricchi, membro.

Il convocatore on. Manechi dopo aver rivolto un cordiale saluto ai presenti, ha ricordato come l'anno scorso S. E. Cimaroni, curatore dell'Estate Istriana, avesse dato il suo personale contributo di attiva e di iniziativa tale da portare un sensibile, decisivo avanzo nel campo del turismo attraverso le manifestazioni dell'Estate Istriana manifestazioni che ebbero un grande internazionale.

Dal S. E. Cimaroni ha egli avuto l'inizio di essere il continuatore di questa iniziativa dell'Estate Istriana tanto utile all'economia turistica dell'Istria, iniziativa che non ci fosse bisognoso creare.

L'on. Manechi sottolinea l'importanza dell'azione intrapresa l'anno scorso da S. E. il Prefetto, la quale non deve più essere abbandonata e che ad eccezione il rinvio degli uffici turistici della Toskana per operi del «Maggio Fiorentino» e l'avviamento turistico di Trieste merito il «Maggio Triestino».

Nel caso nostro l'Estate Istriana va considerata soprattutto come un indispensabile strumento per la raffermazione del nome e della forza di richiamo delle nostre stazioni di cura e soggiorno costituenti un patrimonio, che potrà rivelarsi prezioso per l'avvenire della nostra provincia e per l'incremento del turismo istriano in genere, con particolare riguardo al capoluogo al quale per la prima volta, con le manifestazioni artistiche dell'Arena, è stato dato un contenuto turistico che non va abbandonato ma anzi progressivamente sviluppato per le promesse che si è mosse.

Il convocatore ha quindi dato la parola al camerata Alfredo Mattioli per l'illustrazione del calendario delle manifestazioni dell'Estate Istriana.

Il calendario dell'Estate Istriana — ha detto il Mattioli — elaborato in pieno accordo con S. E. Cimaroni e con gli enti interessati e già approvato dal Sottosegretario per la Stampa e Propaganda di Roma comprende una serie di avvenimenti di considerevole importanza, tale da suppone, dal punto di vista propagandistico, quello dell'anno scorso.

La consegna avverrà luogo giovedì 28 corrente, alla presenza dell'Ispettore della Ia zona.

Pola, 25 marzo 1938-XII.

Il Segretario Fedemarco FRANCESCO BELLIINI

Gruppi Rionali

Gruppo Rionale, «Vincenzo Ferrara»

Trattenimento del 23 marzo — Nel giorno in cui tutti i fascisti hanno festeggiato la data dell'importante avvenimento storico i camari del rione sono convenuti in numero conciderivole, con la loro famiglia, al trattenimento ed hanno così trascorso nella propria sede, una solenne serata di solennità spontanea di simpatia e amicizia fascista. Accolto da un vibrante applauso di benedizione di Dio

per i camari dell'«Irmada», del «Sabotino», l'immenso ed infido mare,

che ancora e sempre attendono dei fratelli generosi, pronti a tutto fare per la difesa e la grandezza della Patria.

Se questo avverrà, o allievi, non inutilmente in benedizione di Dio

gia già stabilito al 28 febbraio, u-

tilmente.

Il convocatore ha quindi dato la parola al camerata Alfredo Mattioli per l'illustrazione del calendario delle manifestazioni dell'Estate Istriana.

Il calendario dell'Estate Istriana — ha detto il Mattioli — elaborato in pieno accordo con S. E. Cimaroni e con gli enti interessati e già approvato dal Sottosegretario per la Stampa e Propaganda di Roma comprende una serie di avvenimenti di considerevole importanza, tale da suppone, dal punto di vista propagandistico, quello dell'anno scorso.

La consegna avverrà luogo giovedì 28 corrente, alla presenza dell'Ispettore della Ia zona.

Pola, 25 marzo 1938-XII.

Il Segretario Fedemarco FRANCESCO BELLIINI

Gruppi Rionali

Gruppo Rionale, «Vincenzo Ferrara»

Trattenimento del 23 marzo — Nel giorno in cui tutti i fascisti hanno festeggiato la data dell'importante avvenimento storico i camari del rione sono convenuti in numero conciderivole, con la loro famiglia, al trattenimento ed hanno così trascorso nella propria sede, una solenne serata di simpatia e amicizia fascista. Accolto da un vibrante applauso di benedizione di Dio

per i camari dell'«Irmada», del «Sabotino», l'immenso ed infido mare,

che ancora e sempre attendono dei fratelli generosi, pronti a tutto fare per la difesa e la grandezza della Patria.

Se questo avverrà, o allievi, non inutilmente in benedizione di Dio



**RADIO-CRONACA**

Programma del giorno 26 Marzo  
ROMA, NAPOLI, MARZO 26. ORE 20.45: Concerto del violinista Arturo Serao e del pianista Attilio Sella.

MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO. ORE 20.45: Ora radiofonica a cura del Guf di Bologna. Littofoni del L'Arte dell'uomo XII. ORE 21.30: Concerto sinfonico diretto dal maestro Villy Ferrovi.

Concerti: Antonini. ORE 19.30: Mardi (dal Teatro Calderon). 21: Bruxelles (comp. di Wilor). 21.15: Parigi P. P. (direzione Patay). 22.20: Ligurie.

Concerti variati. ORE 19. Madrid (musica leggera). 19.30: Stradella. 20: Monti (canti greci tra cui canto). 21: Francoforte (Mozart).

Burton (concerto europeo). Breslavia (Bach e Ilmendel). Bruxelles 21 (musica teatrale francese). 21.20:

Praga (S. Bach). Concerto Brahmsburghe. ORE 21.30: Stoccolma statali francesi (festival Beethoven).

21.45: Budapest (una esigenza). 22: Midland Regional (banda). London Regional, Stoccolma. 22.30: Borlino (Beethoven). 22.45: Universum (orchestra, piano, canto). 23: Amburgo.

Ore 20.45: Bolgrado (Origo della vita).

Musica da camera. ORE 18.30: Belina. 19.30: Bruxelles. I (violinino, piano). 20: Soltano (musica o canto). 21.15: Radio Parigi (canzoni, medley, pezzi). 22.15: Copenhagen. 21: Francoforte (canzoni antiche).

Sofia. ORE 20: Varsovia (piano, S. Bach). 21.15: Berninthon (quattro). 21.30: Lucemburgo (piano). 22.15: Copenhagen (Marina). 22: Universum (chitarra, Scatola). 22.45: Borsig (flauto e piano). 23.15: Breslavia (pianino, piano).

Musica da ballo. ORE 21.15: London Regional. 21: Amburgo. 22.45: Varsovia. 23: Regni austriaco-uni. 23.45: London Regional. 0.15: Dordwich.

Tutti i programmi della UNIPUB EDILIZIA ITALIANA. Dir. Gen. GIOVANNI MARACCHI. Tel. Genova 1000. Ruggiero Pasqua

**CALENDARIO**

1938 - L. C. M. MARZO

26 Martedì S. Emanuele

Tramonto 4 alle ore 18.30

1938 - L. C. M. MARZO

26 Guglielmo Marconi tratta per primo dallo Istituto di Genova all'Australi.

Festa e Patroni.

Oggi Bari, Diavaccia (S. Canniano). Cagliari, Romani d'Isonzo. Domani: Novara.

**GOLITTO IN ALICO**

Bromatolo al 0, e mare ore 14; 16.15, ore 19. 769.25; Tormentone 74, centigrado ore 14. 16; ore 19. 12.15; umidità relativa ore 14. 33; ore 19. 43; Nubi quantità ore 14. 4-10; ore 19. 3-10; Nubi formate ore 14; Cu; ore 19; Cu; Vento direzionale ore 14. NE; ore 19. NE; 21. Temperatura massima 10, minima 7; Vento velocità ore 14. 25.5, ore 19. 7.

**BORSA DI TRIESTE**

21 Marzo 1938 XII

Borsa It. 1698 3,5 p. a. 19.15

Prestito sovvenzionato 3,8 p. a. 76.81

Obbl. Taz. 86.75

Oembi

Obbligo Italiano 40.5.

Az. Italiane 54.9.

Infiorati 2.50.

Emione A. Riva N. 39.00-10.37

Azia 26.

Coulioli 11.53

Garolimich 15.50

Liber. Triestina 41.

Istria-Trieste 11.5.

Judic. Triestina 95.

Lusino 116.

Navigazione Martindale 80.

Premuda 123.

Tripeovich 97.

Ampoles 265.

Castelli R. A. 61.15

Cementi Istria 65.

Cemento Spalata 43.

Pistura, Blas 22.

Cambi (corsi nell'informazione)

London 57.85 New York 20.85;

Francia 75.40 Bruxelles 39.50-

**Borsa di Milano**

Il Credito Italiano di telegrafo

i seguenti corsi dei principali valori

a reddito fisso sulla piazza di Milano:

**Titoli di Stato generali**

Dedit. It. 3.10 p.a. 100. 79.5.

Pre. convertito 3.5 p.a. 100. 17.05.

Es. Prestito Nas. 5% 100. 10.0.

Buoni Taz. 1934 3 p.a. 100. 95.20.

Buoni Taz. 1941 3 p.a. 100. 102.10.

... 10.0. 5 p.a. 100. 10.03.

T.I.L. credo STET. 4% 500. 520.25.

Opere Pubbli. 5 no. 500. 49.5.

O. Pubbli. I. R. 4.50% 500. 176.

O. Pubbli. Eller. 4.50% 500. 491.25.

**Cartelle Fondiarie**

Cassa Ris. Milano 4 p.a. 500. 400.

Monte Paschi 4 p.p.a. 500. 171.

Dr. Fond. Roma 4 p.a. 500. 419.-

**Obbligazioni**

Pubblico Utilita 6 pa. 500. 493.

P. U. Serie Tel. 6 pa. 500. 19.47.

Credito Navale 6.50 p.a. 500. 199.75.

Edison em. 1931, 6 pa. 500. 199.50.

Emilia 6 pa. 500. 140.50.

Mer. di Elettricità 6 p.p.a. 500. 198.5.

Soc. Electra 6 p.p.a. 500. 193.-

Tendenza del mercato a reddito fisso buona.

Per soddisfare le numerosissime richieste pervenuteci da chi fin'oggi non aveva potuto visionare il delizioso film musicale schubertiano:

**Serenata**

che da 5 giorni richiede folto e entusiastico d'ammiratori di musica o di cinema, abbiamo potuto ottenerne, dalla casa concessionaria, di trattenerne in programma il film ancora per oggi.

**DOMANI:** un emozionante film passionale, che ha per sfondo paesaggi e folklore tropicale:

**Gli occhi nell'anima**

con Rosemary Ames AL

**CINE GARIBALDI**

Conformato dalla fede e dai suoi cari, è spirato loro il nostro indimenticabile

**Trevisan Ferruccio**

d'anni 45

Il padre Domenico, la contessa Maria, il figlio Ferruccio, i fratelli Giovanni, Bernardo e Massimo nonché i nipoti e i parenti tutti danno la triste notizia a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo domani 27 marzo, partendo il mezzo convoglio dalla cappella mortuaria dell'Ospedale "Sant'Antonio" alle ore 17.

TOLI, 26 Marzo 1938-XIII.

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandler 16.

**AVVISI ECONOMICI**

Commercio e Industria

Cont. 40 la parola - Min. L. 4 P

FOTOGRAFATE con pellicole E-6

stampate. Gavazzini, Sviluppo gratuito.

Sollanto Magnuzzi Giuseppe Golotti

8718P

**COMPROVENDITA** pernute, case

ville, tenute. Esborzi mutui affittu-

to. Agenzia Costa Oberdan

8778P

**D'AFFITTARE** appartamento am-

bilmente arredato, cucina, sa-

lotto, stanza da pranzo, toilette,

bagno. Via Cesare 24. 8770P

Offerto al botteghino - Apparatu-

menti - Magazzini

Cont. 80 la parola - Min. L. 8 P

**APPARONE** vendesi negozio ir-

rituale, posa centrale, presso con-

niente. Dirigente S. Nicolò 6. 8780P

Per GIOVEDÌ si sta preparando

un altro grande film

**La Casa dei Rothschild**

con Loretta JUNO

Principia alle 4.40

Per GIOVEDÌ si sta preparando

un altro grande film

**Catene**

Duo spazio - Una storia d'amore

rifiutato in un brano.

Molte gente è tornata in teatro

una seconda volta questo immenso

capolavoro dove

**Norma Shearer**

esprime tutta la sua arte equilibrata.

Altri eccellenti interpreti:

**Frederic March**

**Leslie Howard**

IN CHIUSA:

**Africa strilla**

(carri animali)

Oggi repliche

dalle ore 4.30 in poi

Prossime programmi:

**Figli di Jusso**

un dramma sociale psicologico nel-

quale si avvolge il tema dell'eterno

confitto tra il padre che era e i

figli che s'aprono.

La delicatezza di Olandia si ri-

vela tutta in questo film.

3.10. 1938.

**ROMANZO INEDITO DI ENRICO MAGGI**

Era molto delicato, mettore Roberto Signori, in guardia contro lo minaccia dell'ex amante della sua fidanzata! Era forse necessario rivelargli questo fatto, vale a dire avvercare — e tradire — Lina da Niposo.

La delicatezza di Olandia si ri-

vela